

LINEE GUIDA PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO DI PERSONE DISABILI, ANZIANE O IN SITUAZIONI DI PARTICOLARE FRAGILITA'

1. FINALITA' DEL SERVIZIO

Il Servizio di trasporto rientra tra gli interventi di natura socio-assistenziale organizzati dal Comune di Garbagnate Milanese, nell'ambito delle disponibilità ordinarie di bilancio, per consentire alle persone disabili, anziane o in condizioni di particolare fragilità e che non risultino in grado di servirsi dei normali mezzi pubblici, di superare gli ostacoli dati dalla loro condizione al raggiungimento di servizi o strutture di carattere sanitario, assistenziale, educativo o formativo.

2. DESTINATARI DEL SERVIZIO

Sono destinatari del servizio oggetto delle presenti linee guida:

- a) Minori disabili per accompagnamento presso la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
- b) Minori e adulti disabili per accompagnamento presso le scuole secondarie di secondo grado e altre;
- c) Minori, adulti disabili e anziani per accompagnamento presso strutture a carattere assistenziale, educativo o formativo;
- d) Minori, adulti disabili ed anziani per accompagnamento presso ospedali, centri di cura o di riabilitazione, salvo i casi rientranti nelle competenze dell'ASL.

3. AMMISSIONE AL SERVIZIO

L'accesso al servizio avviene mediante presentazione della domanda di accesso a servizi o prestazioni sociali agevolate da parte della persona interessata o dei suoi familiari o del rappresentante legale presso il Settore Servizi Sociali.

La domanda deve essere corredata della necessaria documentazione finalizzata ad approfondire le condizioni socio-economiche.

Nella domanda dovrà anche essere contenuta una apposita scheda recante:

- il luogo di partenza, di destinazione e gli orari del trasporto richiesto;
- il nominativo di uno o più referenti autorizzati ad accogliere l'utente trasportato al termine del servizio;
- l'eventuale autorizzazione a lasciare l'utente da solo al proprio domicilio, al termine del servizio;
- la necessità che l'utente sia accompagnato.

Per i destinatari dei servizi di cui ai punti a), b), c) dell'art. 2 le domande vanno presentate entro il 30 giugno di ogni anno.

Il Settore Servizi Sociali provvede, entro il mese di luglio, a programmare gli interventi di trasporto continuativo sulla base delle domande pervenute.

Per le domande che perverranno oltre il termine stabilito, il Comune si riserva la facoltà di erogare il servizio in base alle disponibilità finanziarie dell'Ente e compatibilmente con l'organizzazione già avviata.

Per i destinatari dei servizi di cui al punto d) dell'art. 2, le domande vanno presentate una sola volta, all'inizio dell'anno o quando si presenti la necessità di trasporto per l'utente, e rimangono valide fino alla scadenza della dichiarazione ISEE.

4. ISTRUTTORIA

L'assistente sociale referente compie i necessari accertamenti per la verifica del bisogno inquadrando, ove possibile, la richiesta in un più ampio e complessivo progetto di aiuto.

L'ammissione al servizio avviene solo in caso di comprovata ed effettiva necessità, previa verifica dell'impossibilità dell'interessato di avvalersi di risorse alternative. Ciò in ragione dell'obiettivo prioritario di potenziare, e non sostituirsi, alle risorse familiari.

L'ammissione al servizio viene disposta dall'assistente sociale referente compatibilmente con le risorse organizzative e finanziarie disponibili.

Il termine per la valutazione delle domande di accesso al servizio è stabilito in 30 giorni. Entro tale termine il Settore Servizi Sociali comunica, mediante lettera, l'esito motivato della domanda nonché la tariffa applicata.

5. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Per l'espletamento del servizio di trasporto, il Comune si avvale di risorse interne ed esterne, con particolare riferimento alla collaborazione con Associazioni di Volontariato, con le quali potrà stipulare apposite convenzioni.

6. COMPARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI AL COSTO DEL SERVIZIO

A norma dell'art. 8 della l. r. 3/20008 l'utente è tenuto a concorrere al costo del servizio.

La compartecipazione al costo ha la finalità prioritaria di stimolare la corresponsabilità dell'interessato e della sua famiglia al buon andamento della cosa pubblica.

La compartecipazione è correlata alle condizioni economiche del richiedente e del suo nucleo familiare.

Annualmente, con delibera della Giunta Comunale, sono fissate le tariffe, mensili o giornaliere, a seconda del tipo di trasporto:

- Trasporto di minori disabili per accompagnamento presso la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado: tariffa mensile;
- Trasporto di minori e adulti disabili per accompagnamento presso le scuole secondaria di secondo grado e altre: tariffa unica mensile;
- Trasporto di minori e adulti disabili e anziani per accompagnamento presso strutture a carattere assistenziale, educativo o formativo: tariffa mensile
- Trasporto saltuario di minori, adulti disabili ed anziani per accompagnamento presso ospedali, centri di cura o di riabilitazione: tariffa giornaliera.

7. CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELL'ACCESSO E DELLE TARIFFE

Annualmente con delibera della Giunta Comunale si determina:

- il reddito ISEE del richiedente oltre il quale verrà applicata la tariffa giornaliera o mensile massima;
- un reddito ISEE al di sopra del quale si esclude l'accesso al servizio, limitatamente al trasporto saltuario di minori, adulti disabili ed anziani presso ospedali, centri di cura o di riabilitazione;
- un reddito ISEE al di sotto del quale il richiedente è esentato dalla compartecipazione al costo del servizio.

Le tariffe sono determinate in considerazione dei seguenti elementi:

- reddito mensile netto del richiedente (comprensivo anche di tutte le entrate non rilevanti ai fini IRPEF);
- reddito ISEE del nucleo familiare;
- numero di viaggi (comprensivo di andata e ritorno);
- distanza chilometrica della destinazione.

8. NORME DI COMPORTAMENTO

Il servizio deve essere erogato in ossequio a criteri di puntualità, precisione, sicurezza e riservatezza degli utenti.

Gli utenti ed i loro familiari devono rispettare gli orari previsti per il trasporto, nonché comunicare tempestivamente al Settore Servizi Sociali ogni variazione, data anche da eventi imprevisti.

Garbagnate Milanese,